



Comune di Valledolmo

Città Metropolitana di Palermo



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE del
SERVIZIO di REFEZIONE SCOLASTICA**

Approvato con Delibera di C.C. n. 39 del 29.11.2023

ART.1 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica a tempo pieno prolungato rappresentando, nel contempo, un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola.

ART.2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e quella secondaria di primo grado di questo Comune, per le quali è previsto il prolungamento dell'attività scolastica nel pomeriggio.

Compatibilmente con le vigenti disposizioni di legge, usufruisce del servizio di refezione scolastica esclusivamente il personale docente delle Scuole, purchè in servizio, con funzioni di vigilanza educativa, al momento della somministrazione del pasto.

Il personale ATA in servizio al momento dell'erogazione dei pasti e che procederà alla pulizia dei locali mensa, può fruire gratuitamente della mensa scolastica.

ART.3 - MODALITA' DI GESTIONE

La refezione scolastica è assicurata direttamente dal personale comunale, usufruendo delle cucine in piena disponibilità di questo Comune.

Nel caso in cui il servizio di refezione scolastica non può essere assicurato dal personale comunale, si procederà mediante affidamento del servizio ad una ditta specializzata, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti.

L'organizzazione ed il controllo del servizio sono di competenza dell'Ufficio Scolastico del Comune, cui è demandato il compito di predisporre, a cura di un dietologo scelto dall'amministrazione, sentita l'A.S.P. competente, il menù corredato dalle relative tabelle dietetiche adeguate all'età, al gradimento e alle esigenze alimentari dei bambini.

Il menù e la tabella dietetica saranno affissi nelle sale-mensa dei singoli plessi scolastici in cui si eroga il servizio.

La quantità dei pasti da somministrare deve essere corrispondente al numero degli alunni effettivamente presenti.

La loro distribuzione deve essere effettuata nelle ore di funzionamento della scuola, presumibilmente nella fascia oraria compresa tra le ore 12,00 e le 13,30 previo accordo con il Dirigente Scolastico, in modo da non arrecare pregiudizio o costituire ostacolo allo svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche programmate.

Il servizio, di norma, viene assicurato dal 1° Ottobre al 31 Maggio di ciascun anno scolastico.

Il Sindaco, con proprio provvedimento, stabilisce il periodo di inizio e fine del suddetto servizio; esso può essere variato, in funzione di avvenute esigenze, per successivi periodi.

Agli uffici servizi scolastici del Comune compete:

- a) l'organizzazione del servizio, sulla base degli indirizzi definiti dall'Amministrazione Comunale;
- b) il controllo sulla qualità del servizio erogato;
- c) della produzione, preparazione, trasporto e consegna dei pasti;
- d) dell'allestimento di ogni singola postazione e del riordino del locale destinato a mensa scolastica, consegna dei singoli pasti, ritiro delle posaterie

Agli Istituti scolastici compete:

- a) la definizione dell'orario per la somministrazione dei pasti;
- b) l'assistenza degli alunni durante il pasto;
- c) la prenotazione ed organizzazione giornaliera dei pasti;
- d) la pulizia dei locali.

ART. 4 - PREPARAZIONE PASTI, DISTRIBUZIONE E SOMMINISTRAZIONE

La preparazione dei pasti dovrà essere effettuata presso le cucine attrezzate ed autorizzate dal Comune secondo le disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e igiene alimentare. Per i Plessi Scolastici ove non è operante la cucina, è prevista la veicolazione dei pasti dalla cucina più vicina con l'utilizzo di automezzi e contenitori adeguati alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare.

La somministrazione dei pasti viene effettuata in locali appositamente predisposti e adeguati alle normative vigenti in materia, da parte dell'istituto scolastico.

ART. 5 - DIETE SPECIALI

E' prevista la possibilità di inoltrare la richiesta di dieta speciale per motivi di salute, approvata dal dietologo nominato dall'amministrazione.

Su richiesta scritta del genitore, può essere attivata una dieta "leggera" o "in bianco" per un periodo massimo di tre giorni. Per periodi maggiori dovrà essere richiesto parere al dietologo.

ART. 6 - CRITERI DI ACCESSO

Per usufruire del Servizio di Refezione scolastica, il genitore del minore o chi ne esercita la potestà genitoriale, deve compilare e sottoscrivere la domanda utilizzando l'apposito modulo (allegato A), da ritirare presso il Servizio Scolastico del Comune, e riconsegnarla allo stesso Ufficio, entro il 30 Settembre al fine di programmare le forniture e le attività di tutto il personale addetto al servizio di refezione scolastica.

ART. 7 - CONTROLLI

E' sotto la responsabilità del Comune procedere ad effettuare analisi e controlli sulla qualità delle derrate alimentari utilizzate e dei pasti forniti, così come la vigilanza sull'andamento del servizio, con particolare riguardo alla corretta somministrazione dei pasti e alla quantità degli stessi, onde verificare la corrispondenza del servizio.

Nei locali scolastici, per chi aderisce al servizio mensa del comune, durante il pasto, non è consentito consumare cibi diversi a quelli previsti nella tabella dietetica adottata, in quanto il consumo di pasti freddi, confezionati a domicilio dell'alunno e consumati all'interno dei refettori scolastici, rappresenterebbe un comportamento non corretto dal punto di vista nutrizionale.

ART. 8 - CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE

La refezione scolastica, è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui all'articolo 6, che comporta un vincolo contrattuale ed il conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

Il concorso economico dell'utente, che dà diritto alla fruizione del servizio mensa, sarà determinato sulla base del costo del pasto.

Gli utenti, tranne gli esenti, dovranno corrispondere una quota di contribuzione pari al 36% del costo del pasto determinato dal competente ufficio ed approvato dalla Giunta Comunale.

ART. 9 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

La contribuzione dovuta, secondo le tariffe applicate, si effettuerà mediante l'acquisto di buoni-pasto, disponibili presso il Servizio Scolastico del Comune.

Gli utenti, dopo aver effettuato il versamento della quota di compartecipazione dovuta, mediante bollettino di c/c postale o bonifico bancario intestato al Servizio Tesoreria, potranno ritirare i buoni-pasto (previa esibizione della relativa ricevuta di pagamento) presso il predetto Ufficio Scolastico.

Detto versamento potrà essere effettuato anche presso l'ufficio scolastico in contanti o a mezzo POS.

ART. 10 – ESENZIONE DALLA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE

L'esenzione dalla quota di compartecipazione è consentita solo alle famiglie in stato di grave di disagio economico, su richiesta della famiglia presso l'ufficio scolastico e previa verifica da parte dei Servizi Sociali.

ART. 11 – CASI PARTICOLARI

I genitori che a causa di difficoltà economiche insorte nel corso dell'anno scolastico, non possono pagare la mensa scolastica dei propri figli, o nel caso abbiano dei mancati pagamenti di rette mensili, anche pregressi, alla fine dell'anno scolastico, prima di risultare inadempienti, possono manifestare il loro disagio presso gli Uffici del Servizio Sociale di questo Comune onde individuare, congiuntamente agli operatori, una soluzione in proposito.

Nel caso in cui non risulti una situazione di disagio economico da parte della famiglia inadempiente, verrà data comunicazione al Responsabile del Settore che provvederà alla riscossione coattiva dell'importo a debito.

ART. 12 - FRUIZIONE DEL SERVIZIO

Il buono sarà composto da due parti (matrice-figlia). Il tagliando figlia dovrà essere consegnato giornalmente al personale delle scuole incaricato del ritiro e darà diritto alla fruizione del servizio,

per quel giorno. Ogni alunno dovrà consegnare all'insegnante, entro le ore 9,00, il suo buono-pasto che gli dà il diritto ad usufruire, per quello stesso giorno, del servizio mensa.

L'insegnante, o altro personale scolastico all'uopo autorizzato, si farà carico di comunicare, quotidianamente entro le ore 9,00 alla responsabile della cucina, il numero dei pasti necessari per quel giorno e di consegnare, settimanalmente, i tickets, al Servizio Scolastico del Comune.

Mensilmente sarà predisposto, da parte del responsabile della cucina, prospetto riepilogativo del numero degli alunni e del personale docente e non docente, che hanno fruito del servizio mensa.

Detto prospetto sarà controfirmato dal Dirigente Scolastico o dalla responsabile del plesso scolastico.

Art. 13 - CAUSE DI INTERRUZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il servizio di cui al presente regolamento non verrà garantito nel caso in cui si verificano problemi gestionali non prevedibili o per cause di forza maggiore non dipendenti da questo Comune. Nel caso verrà data immediata comunicazione al Dirigente Scolastico che provvederà per le proprie competenze.

L'Ente si impegna, in questi casi ad avvertire le famiglie mediante pubblicazione sul sito del Comune, diffusione sui canali social nonché, ove possibile, mediante messaggi con le nuove tecnologie disponibili.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

L'Ente tratta i dati personali e sensibili degli utenti ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione dei servizi oggetto del presente regolamento.

Preliminarmente alla domanda di iscrizione, ai genitori ed agli esercenti la potestà genitoriale verrà fornita l'informativa prevista della normativa vigente in materia.

ART. 15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.

Art. 16 - ENTRATA IN VIGORE, DECORRENZA DI EFFICACIA

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line ed avvenuta esecutività della delibera di approvazione.

Le relative disposizioni si applicano e hanno efficacia a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.